



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 8 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A
Perdita di efficacia del D.D.S. n.1653 del 13.12.2019

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- VISTO il “*Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia*”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il d.lgs.152 del 03.4.2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale n.19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO il D.P.Reg. n.2805 del 19 giugno 2020, che, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n.264 del 14 giugno 2020, ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ing. Calogero Foti;
- VISTO il “*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani*” approvato con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n.179 del 02.8.2012;
- VISTO il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n.10 “*Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia*”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 27 Settembre 2010 “*Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005*”, e ss.mm.ii;
- VISTA la Direttiva 1999/31/CE del del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018;
- VISTO il d.lgs.36/2003 “*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” così come modificato dal d.lgs.121 del 03.9.2020, “*Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850 che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti*”;
- VISTE le Linee Guida dell’ISPRA n.145/2016, relative ai “*Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell’art.48 della L.28 Dicembre 2015 n.221*”, pubblicate sul sito web dell’ISPRA, in data 7 dicembre 2016 e in particolare il paragrafo n.3, che individua le tipologie di rifiuti non ammessi in discarica ai sensi dell’art.6 del d.lgs.36/2003, e il successivo paragrafo n.4, che individua alla tabella 7 i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata che devono essere destinati a operazioni di riciclaggio e recupero atteso che “*solo gli scarti derivanti dal loro trattamento possono essere ammessi in discarica*”;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n.9, recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare prot.221 del 01.02.2013 dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità “*Direttiva generale per l’attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013*”;

- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.6.2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell’articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015”. Modifica al D.P.R.S 6/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.158 del 5 aprile 2018 avente per oggetto “Gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Piano Stralcio – Approvazione”;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27.6.2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n.33 del 17.7.2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13 comma 3 della l.r.3/2016;
- VISTO il programma di adeguamento delle discariche 2012 – 2014, approvato con protocollo 12652/com del 12.3.2012 dal Commissario per l’emergenza rifiuti che prevede, alla tabella 3, la determinazione del deficit/surplus di volumetria in discarica;
- VISTO il d.lgs.104 del 16.6.2017, “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile del 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n.114”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 19 Dicembre 2011, n.537 recante la “rimodulazione dell’assetto organizzativo di natura endoprocedimentale” nella parte in cui si determinano le strutture intermedie del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti e le relative competenze;
- VISTO il protocollo attuativo del 04 aprile 2013 stipulato tra il Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti e il Dipartimento regionale dell’Ambiente che regola anche la modalità attuativa delle fasi di attivazione e pubblicistica previste dall’artt.10, 24 e 29 ter e seguenti del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G.232 del 28.5.2013, con il quale sono state attribuite al Servizio 7 (ora 8) di questo Dipartimento le competenze al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’art.29ter e seguenti del d.lgs.152/2006 esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA la l.r.3/2013, che prevede che siano assegnate all’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità le competenze al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’articolo 29ter e seguenti del d.lgs.152 del 3 aprile 2006, esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del suddetto d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G. n.203 del 22.4.2010 dell’A.R.T.A., che autorizza la realizzazione e la gestione della discarica per rifiuti solidi urbani, sita in c.da Cava dei Modicani – territorio comunale di Ragusa;
- VISTO il D.A. n.286/GAB del 16.11.2020 con il quale l’Assessore regionale del Territorio e dell’Ambiente ha espresso “giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA)”, ai sensi dell’art.25 del d.lgs.152/2006, per il progetto di "Riallocazione definitiva dell’impianto di Trattamento Meccanico Biologico nel sito di c.da Cava dei Modicani in Ragusa” proposto dalla SRR ATO 7 Ragusa;
- VISTO il D.D.G. n.76 del 10.02.2021 con il quale il Dirigente generale del D.R.A.R., ha approvato la realizzazione del “Progetto esecutivo per la copertura superficiale finale della discarica per rifiuti solidi urbani, sita in contrada Cava dei Modicani nel Comune di Ragusa”, volto alla chiusura definitiva della stessa, nonché la realizzazione del “Progetto di riallocazione definitiva dell’impianto di trattamento meccanico biologico nel sito di c.da Cava dei Modicani nel Comune di Ragusa”, proposto da ATO Ragusa Ambiente s.p.a. con sede legale in Ragusa;
- VISTO il D.A. n.18/GAB del 28.01.2021 con il quale l’Assessore regionale del Territorio e dell’Ambiente, rilascia, ai sensi dell’art.27 bis del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per il "Progetto di riallocazione definitiva dell’impianto di Trattamento Meccanico Biologico nel sito di c.da Cava dei Modicani in Ragusa" unificato con il “Progetto esecutivo di modifica del piano

di coltivazione e relativo incremento della capacità di abbancamento della discarica per rifiuti solidi urbani sita in c.da Cava dei Modicani nel Comune di Ragusa”;

- VISTO il D.D.S. n.1653 del 13.12.2019 con il quale il Dirigente Responsabile del Servizio 8 del D.R.A.R., ha autorizzato ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii. la ditta Impreser s.r.l. all’utilizzo dell’impianto mobile/trasportatore costituito da trituratore meccanico marca Komptech, modello Terminator 5000, matricola n. 162060 del 2004 e da vaglio meccanico marca Doppstadt, modello SM 620, matricola n. W0962121772D07218 del 2007, per lo svolgimento di campagne di attività di recupero e/ o smaltimento R3, R5 e D14 di cui agli Allegati “B” e “C” alla Parte IV del d.lgs.152/06, con capacità di trattamento annua pari a 56.160 tonnellate;
- CONSIDERATO che la Impreser S.r.l., con sede in Catania, via Blocco Torrazze - Pantano d'Arci SN 95121, risulta iscritta in White List presso il sito web dell’U.T.G.- Prefettura di Catania con validità al 25.11.2020, con richiesta di rinnovo in corso, per il settore di attività 1,3,5, 6, 10;
- CONSIDERATO che l’impianto realizzato presso il sito di Cava dei Modicani è ricompreso fra quelli annoverati all’interno della famiglia dei Trattamenti Meccanico/Biologici (TMB), così come individuati dal Decreto del Ministero dell’Ambiente 29 gennaio 2007 (d.lgs.59 del 18 febbraio 2005 - Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di gestione dei rifiuti);
- CONSIDERATO che dagli atti risulta che l’impianto di TMB è stato messo in esercizio per il tramite di provvedimenti *extra ordinem*;
- RAVVISATA la necessità di rafforzare la prevenzione e la riduzione degli impatti ambientali derivanti dall’attuale gestione dei rifiuti nel sito di Cava dei Modicani, munendo il sito di una regolamentazione in regime ordinario;
- RITENUTO di dovere assumere le determinazioni necessarie, consequenziali all’emissione dei sopra citati D.D.G. n.76 del 10.02.2021 e D.A. n.18 del 28.01.2021.
- Per tutto quanto sopra premesso, ai termini della vigente normativa,

DECRETA

- ART.1** Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
Il D.D.S. n.1653 del 13.12.2019 perde la sua efficacia avendo l’impianto con esso autorizzato assunto caratteristiche di staticità in seguito alla sua riallocazione definitiva approvata con il D.D.G. n.76 del 10.02.2021 e autorizzata dal P.A.U.R. rilasciato con D.A. n.18 del 28.01.2021 dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente.
- ART.2** Il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta Impreser s.r.l. con sede legale in Catania, via Blocco Torrazze – Pantano d’Arci SN - 95121, e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in ossequio all’art.68 della l.r.21 del 12 Agosto 2014 come modificato dall’art. 98, comma 6 della l.r.9 del 07.5.2015. Dell’avvenuta pubblicazione sarà dato avviso ai seguenti Enti: Comune di Ragusa, Libero Consorzio comunale di Ragusa, Prefettura di Ragusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), Dipartimento regionale dell’Ambiente – Area 2 – STA di Ragusa.
Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell’art.23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

L’ISTRUTTORE
(A. Cusimano)

Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell’ufficio

IL DIRIGENTE GENERALE
Foti